

Rufina Continuano le proteste in tutta la Toscana per la libertà di stampa “Legge bavaglio”: il dissenso dei sindaci della comunità montana. Solidarietà ai giornalisti

RUFINA - I Sindaci dei Comuni della comunità montana Fiorentina esprimono dissenso per la “Legge Bavaglio”. Riunitisi in conferenza alla Rufina, i primi cittadini dei Comuni di Pelago, Pontassieve, Rufina, Reggello, Londa, San Godenzo, assieme al Presidente della Comunità Montana Montagna Fiorentina, hanno voluto esprimere il dissenso contro la norma definita “legge bavaglio” ossia il disegno di legge sulle intercettazioni, che sta concludendo in questi giorni l’iter legislativo alla Camera e al Senato. I Sindaci esprimono solidarietà alla Federazione Nazionale della Stampa che ieri ha organizzato una manifestazione in Piazza Navona, a Roma, preannunciando una giornata di black out dell’informazione programmata per il 9 luglio.



DICOMANO

Proiettori, macchine da cucire e vecchi grammofoni in mostra

UN VIAGGIO nel tempo quello che propone la mostra "La storia del cinedilettante e le scoperte del '900" che si apre domani al palazzo comunale di Dicomano e che vede Franco Nocentini esporre un'accurata selezione di pezzi fra i 1300 che compongono la sua collezione. In mostra proiettori e cineprese (35 mm, 16 mm, 9,5 mm, 8 mm, e super otto) macchine fotografiche, da scrivere, da cucire, grammofoni, radio, registratori, che vanno dalla fine dell'800 alla metà del '900. Le migliori marche dell'epoca che hanno segnato e scritto un pezzo di storia italiana. L'esposizione verrà inaugurata alle 11 e sarà visitabile fino al 18 luglio. La mostra è stata dedicata a Giuseppe Ancarani.

errobi

VALDISIEVE - VALDARNO**Rifiuti, oggi sciopero generale: garantite le prestazioni «indispensabili»**

AER, 'AMBIENTE energia risorse', società che gestisce il ciclo dei rifiuti in Valdisieve e nel Valdarno fiorentino, comunica che per l'intera giornata di oggi, venerdì, è stato nindetto dal sindacato della Cgil uno sciopero generale, che potrebbe anche portare all'interruzione completa dei servizi.

Il sindacato assicura, comunque, che verranno garantite le prestazioni indispensabili nei confronti dei servizi pubblici indispensabili, così da non mettere in difficoltà le categorie più deboli.

Tra queste ultime categorie, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati limitatamente a utenze scolastiche; mense pubbliche e private di enti assistenziali; ospedali e case di cura; ospizi; stazioni ferroviarie; caserme; raccolta porta a porta con modalità "a sacchetto"; pulizia di mercati e manifestazioni di particolare rilevanza, come individuati nell'apposito regolamento; trattamento termico nell'impianto "I Cipressi" dei rifiuti derivanti dalle prestazioni indispensabili e da altri mezzi eventualmente in servizio; casi urgenti su segnalazione dell'autorità sanitaria e per ogni altro caso che sia oggetto di ordinanza emessa da parte dell'autorità sanitaria o di pubblica sicurezza.

Bart

FIGLINE Pendolari: «Va garantita la sicurezza ferroviaria sotto la galleria del San Donato»

I PENDOLARI del Valdarno fiorentino chiedono un piano della protezione civile per garantire la sicurezza quando i convogli passano sotto la galleria del San Donato, nella linea ferroviaria Direttissima fra la stazione di Figline e quella di Firenze. La richiesta è stata avanzata all'assessore provinciale Stefano Giorgetti dal "Comitato Pendolari

Valdarno Direttissima":

"È una galleria molto importante per il passaggio dei treni ad Alta Velocità, ma anche dei treni regionali.

IN CASO D'EMERGENZA - spiega il portavoce Maurizio Da Re -; all'interno della galleria la Protezione Civile della Provincia deve essere in grado di intervenire tempestivamente,

insieme ai vigili del fuoco e a Ferrovie, per soccorrere i passeggeri a bordo dei treni".

Da Re rammenta che a febbraio è stato firmato un accordo fra la Provincia e Ferrovie per gestire eventuali emergenze nelle gallerie dell'Alta Velocità fra Firenze e Bologna:

"PERCHÉ, DUNQUE - domanda il

portavoce del Comitato - non inserire nell'accordo anche parte della tratta Firenze-Roma in modo da comprendere anche la galleria del San Donato, utilizzata dai treni con i pendolari che a migliaia si spostano quotidianamente dal Valdarno e da Arezzo diretti verso il capoluogo toscano?".

Paolo Fabiani



FILM
«Stissu sangu» parla di immigrazione

INCISA AL CIRCOLO ARCI
«Festa democratica»
apre parlando di acqua

DA OGGI a domenica a Incisa si svolgerà la "Festa democratica", discussioni, aggregazione e divertimento. Si inizia alle 18,30 presso il Circolo Arci parlando di acqua con la partecipazione dei presidenti della Provincia Andrea Barducci e di Publiacqua Erasmo D'Angelis. Seguirà la cena per l'autofinanziamento e la proiezione del documentario sull'immigrazione "Stissu sangu". Domani alle 22,30 - dopo la partita dei mondiali - si avrà il "Rock Kontest" con l'esibizione di alcune band emergenti della zona. Domenica, alle 21,30, la chiusura della festa prevede un dibattito sui giovani dell'Italia di oggi dal titolo "Bamboccioni? No, grazie", al quale parteciperanno i parlamentari del Pd Marianna Madia e Achille Passoni, nonché Patrizio Mecacci segretario dei Giovani Democratici della Toscana.

P. F.

FIGLINE ANCORA IN ATTESA DEL «COLLAUDO STATICO»

La passerella è sempre chiusa

«Promesse non mantenute»

di PAOLO FABIANI

IN VALDARNO è scoppiata la polemica sulla mancata apertura della passerella collegata al ponte sull'Arno di Figline, una struttura per "piazzare" la quale è stato chiuso al traffico il ponte dal 29 gennaio al 3 febbraio provocando una miriade di problemi al traffico del fondovalle. Adesso, a distanza di cinque mesi, la passerella non è ancora percorribile dai pedoni, mentre il cantiere ha occupato, e quindi chiuso, anche uno dei due marciapiedi sul ponte. Nel corso di un'assemblea pubblica tenutasi il 28 maggio nel "palazzetto" del Matassino, i responsabili della Provincia, visto che il ponte è di competenza di quell'Ente, annunciarono che l'intervento era quasi completato e che entro il mese di giugno sarebbe stato effettuato "il collaudo statico" della passerella. Ma questo non è avvenu-

to, perciò Andrea Calò e Lorenzo Verdi, consiglieri provinciali del Prc, hanno presentato una 'domanda d'attualità' al presidente Andrea Barducci per denunciare che "allo stato attuale il cantiere risulta inspiegabilmente non in funzione da giorni, evi-

«VERGOGNA»

«Resterà in quello stato fino alle prossime elezioni, quando sarà inaugurata dal sindaco»

denziando il non ottemperamento degli impegni assunti dalle amministrazioni locali" chiedendo a Barducci e all'assessore competente di riferire sui motivi per i quali non si concludono i lavori per la passerella. Al coro delle polemiche si aggiunge anche la Lega Nord, con il coordinatore valdarnese Costantino Ciari il quale,

con una nota, ricorda gli impegni assunti dal sindaco di Figline e dalla Provincia: "Che avevamo assicurato la passerella aperta per la fine di giugno, o abbiamo le traveggole - commenta sarcastico Ciari - o forse abbiamo sbagliato giugno. Con molta probabilità - aggiunge - la passerella resterà in quello stato fino alla prossima primavera quando, ad un mese dalle elezioni comunali di Figline, sarà inaugurata dal sindaco Nocentini con fascia tricolore in testa al suono di fanfare e cotillon. Se pensiamo che queste sono le persone che hanno promesso il nuovo ponte sull'Arno, campa cavallo! La storia di questa passerella è una vergogna - sottolinea Ciari - il progetto è stato approvato nel 2007, grancassa pubblicitaria a giugno 2009 per la sua realizzazione ad agosto per disturbare i cittadini il meno possibile, e invece posizionata nel gennaio di quest'anno creando numerosi disagi".